



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 22 Febbraio 2022

NOTA A VERBALE

IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE PER IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO AI SENSI DELL'ART. 135 E SS. DEL D.LGS. N. 217/2005 RELATIVO AL TRIENNIO 2019-2021 PER IL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Preliminarmente ci preme ringraziare l'attuale governo e l'attuale maggioranza per aver consentito, anche tramite provvedimenti legislativi, di poter riconoscere ai Vigili del Fuoco incrementi contrattuali superiori rispetto al pubblico impiego, nonché di chiudere per la prima volta un rinnovo contrattuale con incrementi del trattamento fisso e continuativo non inferiori a quelli del Comparto Sicurezza.

Ci riferiamo alle risorse finanziarie aggiuntive (+ 127 milioni di euro/anno) rispetto agli ordinari stanziamenti per i rinnovi contrattuali, destinate al tutto il personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco dall' art. 30, commi 7-quater e 7-quinquies lett. a) del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106.

E ci riferiamo alle ulteriori risorse finanziarie (+ 4 milioni di euro/anno) destinate al solo personale Corpo nazionale dei vigili del fuoco dall' art. 1, comma 1003 della Legge 30 dicembre 2021, n.234 proprio per consentire incrementi della retribuzione fissa non inferiori a quelli delle Forze di Polizia e al fine di garantire in futuro, e per sempre, stanziamenti contrattuali non inferiori a quelli del Comparto Sicurezza.

Ulteriore attenzione verso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata prevista nella Legge 30 dicembre 2021, n.234, attraverso risorse finanziarie per la previdenza dedicata al personale con maggiore anzianità di servizio, per la previdenza complementare dedicata al personale con minore anzianità di servizio, nonché per l'estensione dei "6 aumenti periodici ai fini pensionistici" che tutti i Corpi dello Stato tranne i Vigili del Fuoco avevano.

Sono state accolte in questo rinnovo contrattuale anche richieste contenute nella piattaforma CO.NA.PO. , **tuttavia** nel testo oggi alla firma vi sono previsioni che non condividiamo nella parte relativa al trattamento accessorio per il quale chiedevamo una diversa distribuzione prevedendo in via prioritaria misure di perequazione alle Forze di Polizia rispetto alla istituzione della "pronta disponibilità" ovvero destinare prima tutti i fondi per sanare a sperequazione esistenti invece di utilizzare 3 milioni dei fondi contrattuali per la "pronta disponibilità" con previsione di integrarli anche con parte dei 165 milioni destinati all'armonizzazione.

Il trattamento di trasferta è inferiore a quello del Comparto Sicurezza sia per indennità che per rimborso pasti che per indennità forfettaria e non è stata prevista la remunerazione del personale trasportato non autista come invece riconosciuto al personale del Comparto Sicurezza.

L' indennità di esposizione al rumore riconosciuta agli altri Corpi non è stata inserita per i vigili del fuoco.

Le indennità cumulative accessorie di cui all' art. 7 (impiego operativo), all' art. 8 (servizio operativo) e all'art. 9 (funzione tecnica e professionale) presentano incongruenze sulle quali era necessario ulteriormente confrontarci.

Le risorse della contrattazione di secondo livello derivanti dall'art. 20, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 non sono sufficienti per perequare le misure orarie del lavoro notturno dei Vigili del fuoco (€ 1,21/ora) con quello delle Forze di polizia (€ 4,3/ora) e quello festivo e superfestivo. Ciò nonostante questo contratto già indica l'utilizzo di parte di quelle risorse per scopi diversi dai principi di armonizzazione all'articolo 1, comma 133, della legge 27 dicembre 2019, n.160.

Sulla parte normativa resta il problema della decurtazione della mezzora di pausa nell'orario del personale non turnista, dove non si tiene conto delle peculiarità di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e la si decurta anche se lavorata.

Le assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici vengo ricondotte a 18 ore di permessi annuali e in modo riduttivo rispetto al passato.

Nel precedente contratto del 2008 la durata massima dell'orario di lavoro settimanale, i criteri di articolazione dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, dei turni diurni e notturni e delle turnazioni particolari, ivi comprese quelle del personale specialista nonché aeronavigante erano chiaramente materia di contrattazione, ora in questo contratto vengono inserite tra le materie di concertazione.

Il congedo straordinario in caso di trasferimento come previsto per le Forze di Polizia non è stato inserito.

Per questo nell'ultimo incontro abbiamo chiesto di proseguire le trattative ma la delegazione di parte pubblica, dopo aver verificato che le organizzazioni sindacali favorevoli al testo oggi alla firma FNS CISL – FP CGIL VV.F - CONFSAL VV.F rappresentano più del 50 per cento (52,29%) del dato associativo minimo previsto dall'art. 138, comma 2 del decreto legislativo del 13 ottobre 2005, n. 217 per firma dell'accordo negoziale odierno, che quindi l'ipotesi di accordo non risulta essere più modificabile dalla scrivente organizzazione sindacale CONAPO e che la mancata firma CONAPO non produrrebbe nessuna modifica e nessun effetto positivo per i Vigili del Fuoco ma avrebbe unicamente l'effetto negativo di togliere immediatamente voce in capitolo agli oltre 6 mila iscritti che rappresentiamo, tagliando il CONAPO fuori da tutti i successivi tavoli sia a livello nazionale che territoriale (come impone l'art. 140 del decreto legislativo del 13 ottobre 2005, n. 217 e parte normativa del presente rinnovo contrattuale), si chiarisce che la firma CONAPO è apposta per evitare l'esclusione CONAPO dai suddetti tavoli negoziali e di concertazione necessari alla tutela del personale rappresentato e con l'auspicio che per il futuro sia la parte pubblica e sia le altre organizzazioni sindacali vogliano concordemente adoperarsi per rimuovere ogni esistente sperequazione del trattamento retributivo accessorio dei Vigili del Fuoco rispetto alle Forze di Polizia, a cominciare dalla contrattazione integrativa che si dovrà fare sul lavoro notturno, festivo e superfestivo che si terrà a breve.

Roma, 22 Febbraio 2022

**Il Segretario Generale Agg.to
CONAPO Sindacato Autonomo VVF**

Marco Piergallini


